

BANCA ALETTI
S U I S S E S . A .
GRUPPO BANCO BPM

RELAZIONE D'ESERCIZIO 2017

W *the*

Indice

Pagina	3-6	Rapporto annuale
	7	Organizzazione
	8-9	Corporate Governance
	10-12	Conto annuale
	13-30	Allegato al conto annuale
	31-33	Rapporto dell'ufficio di revisione

MP

RL

Rapporto annuale del Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti & C. (Suisse) SA – Lugano relativamente all'esercizio dell'anno 2017 (ai sensi dell'art. 958 del Codice delle Obbligazioni).

L'economia globale, anche nel 2017, ha continuato a sperimentare una ripresa ciclica che riflette il rimbalzo degli investimenti, dell'attività manifatturiera e del commercio internazionale. Questo miglioramento è accompagnato da condizioni finanziarie globali benigne, da politiche monetarie generalmente accomodanti, da indicatori di fiducia in rialzo e prezzi delle materie prime in rafforzamento. Nel 2017 la crescita del Pil globale è stata pari al 3% circa, in rialzo dal 2,4% del 2016, battendo molte delle stime fatte nel corso dell'anno.

Negli Stati Uniti la crescita è stata del 2,3%, sostenuta dal rafforzamento degli investimenti privati, da utili aziendali in crescita e da una robusta domanda esterna. Con un'economia prossima alla piena occupazione e nonostante un'inflazione al di sotto del target, la Fed ha continuato a normalizzare la sua politica monetaria, rialzando i tassi d'interesse tre volte nel 2017 per un totale di 125 bps cumulati da quando ha avviato il restringimento monetario a dicembre 2015. Dallo scorso autunno la banca centrale americana ha iniziato inoltre a ridurre gradualmente la grandezza del proprio bilancio. Poco prima della fine dell'anno è stata approvata la riforma fiscale voluta dal presidente Trump. Questa riforma che aiuta soprattutto le imprese con il taglio dell'aliquota dal 35% al 21% dovrebbe fornire una spinta ulteriore all'attività e soprattutto agli investimenti.

Nell'area euro la crescita si è mostrata molto forte (+2,4% rispetto al 2016), soprattutto nella seconda metà dell'anno, anche in questo caso spinta da miglioramenti all'interno dei paesi membri e dal rafforzamento della domanda globale oltretutto dalla politica ultra accomodante della Bce. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il livello più basso dal 2009, tuttavia la crescita salariale è rimasta debole e l'apprezzamento dell'euro è probabile che ritardi ulteriormente eventuali pressioni inflazionistiche nel 2018. Con l'inflazione al di sotto del target del 2% la BCE non ha apportato cambiamenti alla sua politica nel corso del 2017 e dovrebbe mantenere ancora invariati i tassi di interesse il prossimo anno anche se dovrebbe iniziare gradualmente a diminuire il QE.

Nelle economie emergenti la crescita si è attestata intorno al 4,3% nel 2017 grazie soprattutto al recupero delle economie dei paesi esportatori di commodities come Russia e Brasile e grazie alla robusta domanda domestica da parte dei paesi importatori di materie prime come India e Cina.

Per quel che concerne le attività finanziarie, i mercati azionari globali hanno registrato un'ottima annata. I Temi dominanti che hanno guidato il rialzo includono un'espansione economica globale sincronizzata, una forte crescita degli utili, un basso livello di inflazione e, non da ultimo, la riforma fiscale varata negli USA.

Gli indici statunitensi chiudono il 2017 battendo record su record, l'indice S&P 500 chiude l'anno con una performance del 19,42% mentre l'indice tecnologico Nasdaq archivia il periodo con un progresso del 28,2%. Si tratta del terzo miglior anno per i mercati americani nel corso dell'ultimo decennio. Anche in Asia il 2017 ha premiato gli investitori azionari, la borsa giapponese ha registrato un rialzo del 19,1% mentre l'Hang Seng ha addirittura chiuso l'anno con una performance del 36%. I mercati emergenti in generale, complice la ripresa economica globale, hanno nettamente sovraperformato gli altri mercati (MSCI Emerging markets Index in USD +37,5%) mettendo a segno una delle migliori performance di sempre. I mercati europei dopo un avvio un po' incerto hanno recuperato il terreno perso, l'indice DJ Stoxx 600 chiude a +11,2%.

Nel complesso L'indice Morgan Stanley World Index (in USD) evidenzia per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 una variazione positiva del 23,10%.

In Europa la politica monetaria super-espansiva della BCE ha livellato verso il basso anche per tutto il 2017 i rendimenti dei titoli di stato, soprattutto per ciò che concerne le scadenze più brevi. Negli Stati Uniti invece, le autorità monetarie hanno inteso ripristinare una politica monetaria meno accomodante. La FED ha alzato per ben tre volte i tassi di interesse a breve termine. Di conseguenza anche i rendimenti sulle scadenze intermedie hanno iniziato a riflettere aspettative più "normali" e si è verificato un appiattimento della curva dei rendimenti con la parte breve salita di circa 80-100 bps e la parte lunga (dai 10 anni in su) pressoché stabile; I titoli del tesoro statunitense a 10 anni rendono a fine anno il 2,4% circa mentre quelli a 2 anni poco meno dell'1,9%. In Europa le obbligazioni con durata biennale di stati come Francia e Germania hanno ancora rendimenti ben inferiori allo zero!

Nel comparto obbligazionario corporate i numeri di fine anno sono stati nuovamente molto positivi. L'indice Barclays Global Agg. Corp. in Eur ha registrato una performance di +3,66%, il Barclays Pan European high yield ha chiuso a +6,24%; ottimi risultati anche per il credito high yield americano a +7,5% e per quello emergente con il Barclays EM Hard Currency in Usd a +8,65%.

A livello valutario l'anno appena concluso si è rivelato essere quello della riscossa dell'euro contro tutte le principali valute. La moneta unica si è infatti apprezzata del 12,89% rispetto al dollaro americano e con percentuali comprese tra l'11% ed il 4% circa contro le altre valute G10. Anche nei confronti del franco svizzero l'euro ha riguadagnato terreno (+8,4% a 1,17029) riportandosi sui livelli che non si vedevano dal gennaio del 2015.

Per quanto riguarda le materie prime anche nel 2017 è proseguita la forte ripresa del petrolio e di tutti i metalli industriali. L'oro nero, dopo un primo semestre in calo, ha rapidamente iniziato a salire tornando ai livelli dell'estate 2015 e assestandosi intorno ai 60 dollari al barile con un progresso di oltre il 12% rispetto alla fine del 2016. Il rialzo è stato guidato dal rafforzamento della domanda globale, dalla diminuzione delle scorte e sostenuto ulteriormente dall'accordo del novembre scorso di estendere in seno all'Opec i tagli alla produzione fino alla fine del 2018.

Banca Aletti & C. (Suisse) SA

Il 2017 ha rappresentato l'esercizio nel quale Banca Aletti & C. (Suisse) SA ha mostrato segni concreti di inversione di tendenza sui risultati commerciali dopo che nell'anno precedente erano state poste le basi per il piano di rilancio della Banca tramite l'attivazione di una importante fase progettuale tuttora in corso.

Tra i progetti di maggiore importanza che sono proseguiti nel 2017 figura la richiesta di autorizzazione all'offerta di servizi bancari in Libera Prestazione di Servizi senza stabilimento (LPS) sul mercato italiano per la quale Banca Aletti & C. (Suisse) SA ha ottenuto la notifica del provvedimento autorizzativo della Banca d'Italia in data 29 maggio 2017. Considerati i tempi tecnici resisi necessari alle varie strutture della Banca e della Capogruppo coinvolte nel progetto per ultimare l'attività di validazione della documentazione contrattuale e procedurale a supporto, l'inizio delle attività è previsto entro il primo semestre 2018.

È proseguita nel corso del 2017 l'attività interna finalizzata ad assolvere i propri obblighi di adeguata verifica in materia fiscale della clientela e a permettere il futuro scambio delle informazioni con i paesi partners nell'ambito AEOI-CRS. In questo contesto è stato approntato da parte della Banca quanto necessario per la trasmissione dei dati all'autorità fiscale elvetica che avverrà entro il 30 giugno 2018 per la prima volta.

Per quanto concerne le altre attività progettuali si segnala che in ambito di distribuzione di investimenti collettivi di capitale (ICC) la Banca ha finalizzato l'adesione alla piattaforma di distribuzione MFEX. Nel rispetto dei vincoli vigenti, questa attività dal 1 gennaio 2018 permetterà alla Banca di incassare delle commissioni di distribuzione nel contesto di una serie di azioni volte a migliorare la redditività generale degli assets under management.

La Banca ha svolto le opportune valutazioni con riguardo al progetto di Legge sui Servizi Finanziari (LSF) ed ha avviato un progetto per dotarsi di strumenti adeguati alla messa in atto di verifiche di appropriatezza e di coerenza, tra profili e investimenti, anche per i clienti non in regime di gestione patrimoniale.

Dal lato commerciale già nel 2016 ma soprattutto nel 2017 le masse sono tornate a crescere con un buon ritmo. Alla data del 31 dicembre 2017 hanno raggiunto i 642 milioni di CHF, che includono sia gli assets della SICAV Firmitudo (18 milioni di CHF) sia i circa 93 milioni di CHF investiti nel fondo BPVN Aletti Multi-Asset che presenta Banca Aletti & C. (Suisse) SA come Investment Manager e quindi percettore di commissioni di gestione. L'incremento rispetto agli AUM di fine 2016 è pari al 67%.

Le relazioni hanno raggiunto il numero di 358, dopo un minimo di 291, con patrimoni medi piuttosto consistenti, a conferma del modello di servizio perseguito, focalizzato sulla clientela Private di gamma più alta.

Nell'ambito della strategia commerciale di Gruppo, è importante sottolineare che la larghissima parte degli afflussi depositati presso la Banca sono pervenuti dal circuito bancario, italiano ed estero, esterno al Gruppo Banco BPM.

Al 31.12.2017 il risultato economico netto è stato pari a CHF - 1'834'063, rispetto ad un budget di CHF - 994'000.

Il risultato è stato determinato da un sostanziale rispetto del budget dei costi e da un gap registrato sul lato ricavi, con una perdita superiore al budget di circa CHF 840'000. L'incremento delle masse, pur attestando una significativa e vitale inversione di tendenza, non è avvenuto al ritmo validato e sostenuto dalla controllante Banca Aletti Italia in sede di stesura budget. I programmi prevedevano il raggiungimento di quota 800 milioni di CHF alla fine dell'anno appena concluso, con una giacenza media annua degli AUM superiore ai 550 milioni di CHF. Lo scostamento nella raccolta è in parte attribuibile al ritardo accumulato dal progetto "libera prestazione di servizio", che costituisce una colonna portante del piano della Banca, ed in parte è stato dovuto alla riorganizzazione generale - rete Private Banking compresa - avvenuta all'interno del Gruppo in Italia, in seguito all'operazione di integrazione tra Banco Popolare Spa e Banca Popolare di Milano Spa. che all'inizio del 2017 ha dato luogo alla nascita del terzo polo bancario italiano.

Il 2017, pur in perdita, ma connotato da un confortante aumento degli AUM, costituisce un passaggio del percorso di rilancio che Banca Aletti & C. (Suisse) SA ed il Gruppo di appartenenza hanno deciso di intraprendere. Tale percorso potrà ritenersi compiuto quando la banca avrà recuperato masse sufficienti a garantire un proprio equilibrio economico durevole nel tempo nel contesto della missione assegnatale, ovvero di costituire una valida opportunità per servire la clientela HW del gruppo in un contesto privilegiato "AAA", riconosciuto a livello internazionale.

Dal lato della governance si segnala che in data 7 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo organigramma della Banca nel quale è stata eliminata la funzione di Direttore Commerciale e del Direttore Crediti, quest'ultima perché le attività previste in relazione alla ripresa di una serie di operazioni creditizie da Lussemburgo non si sono concretizzate. L'adeguamento segue le variazioni di organico intervenute nel corso del 2017 che hanno visto il rientro nel Gruppo e l'adesione al piano di solidarietà di Luca Modonesi (ex Direttore Generale) e di Roberto Martini (ex Direttore Crediti).

La carica di Direttore Generale è stata assunta dal 1 giugno 2017 da Andrea Pappini a cui era in precedenza attribuito il ruolo di Direttore Commerciale.

A complemento si evidenzia la nuova nomina, dal 1° giugno 2017, di Patrick Pagani, a Membro della Direzione Generale.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione si evidenzia che con decorrenza 5 aprile 2017 il Signor Gianfranco Venuti, appartenente al Gruppo Banco BPM ha assunto la carica di Consigliere in sostituzione del Signor Francesco Rossi uscito a fine 2016. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione rispetta i requisiti previsti dalla Circolare 2017/1 dell'Autorità di Vigilanza elvetica.

Relativamente ai principali dati economici e patrimoniali si segnala, come già evidenziato in precedenza, il ritorno al segno positivo degli afflussi netti di fondi relativamente alla raccolta complessiva della clientela (diretta ed indiretta) che si attesta a CHF 642'345'000 contro i CHF 385'593'000 del 31.12.2016 (+67%).

Dal punto di vista dei dati gestionali l'esercizio 2017 evidenzia ricavi netti da operazioni bancarie pari a CHF 3'054'528, con un incremento del 23% rispetto all'esercizio precedente (CHF 2'485'266).

Il "Risultato da operazioni su interessi" presenta una contrazione rispetto al 2016 (-12%) dovuta ai tassi d'interessi negativi ancora applicati sui depositi attivi di liquidità da parte di alcune controparti e in particolar modo della Banca Nazionale Svizzera.

Il "Risultato da commissioni e prestazioni di servizio" evidenzia un incremento del 22% rispetto al 2016 così come il "Risultato da operazioni di negoziazione" che si situa a CHF 323'085 contro i CHF 302'326 del 2016 (+7%) a conferma della significativa inversione di tendenza dell'evoluzione delle masse.

I costi del personale si attestano sui valori del 2016 (-1%), efficace l'azione di contenimento degli altri costi di esercizio che ha portato ad una contrazione degli stessi del 6% circa.

Dopo la contabilizzazione dell'importo di CHF 108'000 alla voce "Ricavi straordinari", costituito dallo scioglimento di riserve latenti, la perdita d'esercizio si attesta a CHF 1'834'063 contro quella del 2016 di CHF 1'281'271.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, il totale di bilancio a fine 2017 si attesta a CHF 124'191'685 e registra un decremento del 6% rispetto al dato di fine 2016 (CHF 132'435'273).

Gli attivi di bilancio sono diminuiti in particolare alle voci "Liquidità" (-17%), "Crediti nei confronti di banche" (-14%) e "Immobilizzazioni finanziarie" (-13%), mentre i crediti nei confronti della clientela sono praticamente raddoppiati attestandosi a CHF 18'835'996 rispetto al dato del 2016 di CHF 9'867'650.

Nel passivo del bilancio si evidenzia la contrazione della raccolta diretta passata da CHF 94'859'229 di fine 2016 a CHF 88'861'002 di fine 2017 (-6%).

Il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere, unitamente a tutta la Direzione, il proprio ringraziamento a tutti i Clienti per la fiducia accordata a Banca Aletti & C. (Suisse), così come a tutti i collaboratori per l'opera validamente prestata durante l'anno.

Maurizio Zancanaro
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Organizzazione

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Maurizio Zancanaro
Vicepresidente	Gabriele Gandolfi *
Membri	Gianluca Airaghi (Delegato Audit) *
	Marco Compagnino *
	Gianfranco Venuti (dal 05.04.2017)

Direzione Generale

Direttore Generale	Andrea Pappini (dal 01.06.2017)
	Luca Modonesi (fino al 31.05.2017)
Membri della Direzione Generale	Claudio Ghelfa
	Roberto Martini (fino al 30.04.2017)
	Patrick Pagani (dal 01.06.2017)
	Ufficio di revisione
Revisione prescritta dalla legge bancaria e dallo statuto	PricewaterhouseCoopers SA - Lugano

* adempiono ai requisiti di indipendenza stabiliti alle cifre marginali 20-24 della circolare Finma 2008/24.



Corporate governance

Consiglio di amministrazione

Nome/Cognome	Formazione	Percorso professionale
Maurizio Zancanaro 21 luglio 1957 Presidente	Diploma di Ragioniere	Membro del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato presso la Controllante Banca Aletti & C. SpA, Milano, nella quale ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale dal 14 febbraio 2001 al 25 luglio 2011 e, da tale ultima data, la sopra menzionata carica di Amministratore Delegato, presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 28 luglio 2009.
Gabriele Gandolfi 30 agosto 1958 Vice Presidente	Laurea in Scienze Economiche Diploma Federale di - Perito Contabile Revisore bancario riconosciuto dalla FINMA	Titolare della società Wieting Gandolfi & Partners Consulting Sa, Lugano, attiva nella consulenza aziendale e M&A, precedentemente Membro della Direzione di ATAG Banking Group Svizzera (1994-1998), Direttore e Vice Presidente della Direzione Collegiale della Banca Commerciale di Lugano (1998-2002). Attualmente membro del consiglio di amministrazione di alcuni istituti bancari e finanziari. Presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Vice Presidente dal 20 dicembre 2011.
Gianluca Airaghi 9 agosto 1968 Membro Delegato Audit	Laurea in Giurisprudenza	Avvocato e contitolare dello studio legale e notarile Studio1896 e membro del consiglio di amministrazione di alcune società svizzere attive nella fornitura di consulenze amministrative, Lugano, presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione con il mandato di Delegato Audit dal 28 luglio 2009.
Marco Compagnino 20 agosto 1974 Membro	Laurea in Giurisprudenza Laurea in Economia Aziendale	Dall'ottobre 2006 collaborazione e partnership nella società FIDINAM & PARTNERS SA, Lugano, specializzata in consulenza fiscale, legale e societaria internazionale, abilitazione professionale di avvocato (2007), revisore contabile (2002) e dottore commercialista (2001), presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione dal 13 gennaio 2016.

Corporate governance

Consiglio di amministrazione

Nome/Cognome	Formazione	Percorso professionale
Gianfranco Venuti 18 gennaio 1966 Membro	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	Dal 1 gennaio 2017 ad oggi Responsabile Investimenti e Wealth Management della Controllante Banca Aletti & C. SpA, Milano, dal 1 luglio 2010 al 1 gennaio 2017 in Banca Popolare di Milano prima Direttore Servizio Investment Center e successivamente Responsabile Private Banking e Wealth Management, oltre che Consigliere di Amministrazione delle società italiane Anima Holding, Anima SGR e Bipiemme Vita S.p.A; membro del Board of Directors di Gestielle Investment Sicav, Lussemburgo; presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione dal 5 aprile 2017.

Direzione generale

Andrea Pappini 7 gennaio 1960 Direttore Generale	Laurea in Economia e Commercio	Ha maturato esperienze pregresse nella Controllante Banca Aletti & C. SpA, Milano, e nel Banco Popolare Lussemburgo; presso Banca Aletti & C. (Suisse) ha ricoperto il ruolo di Condirettore Generale, Responsabile del Private Banking, dal 2007 al 2012, ha assunto la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dal 25 marzo 2015 al 20 novembre 2015 e, da tale ultima data al 31 maggio 2017 ha infine ricoperto il ruolo di Direttore Commerciale. Dal 1° giugno 2017 ricopre la sopra menzionata carica di Direttore Generale di Banca Aletti & C. (Suisse).
Claudio Ghelfa 31 marzo 1963 Vice Direttore	Diploma Federale di Specialista in Finanza e Contabilità	Ha maturato esperienze in qualità di membro dei quadri e di direzione presso istituti bancari svizzeri (1986-1995) e internazionali (1996-2009). Presso Banca Aletti & C. (Suisse) SA ricopre la carica di Responsabile Amministrativo in qualità di Vice Direttore.
Patrick Pagani 21 ottobre 1976 Vice Direttore	Laurea in Scienze Economiche e Sociali	Ha maturato esperienze nel ramo della revisione bancaria (2001-2005) e presso istituti bancari svizzeri (2005-2013). Presso Banca Aletti & C. (Suisse) SA ricopre la carica di Risk Manager dal 17 ottobre 2013.

Conto annuale

Bilancio al 31 dicembre 2017

Attivi	2017 CHF	2016 CHF	Var. CHF
Liquidità	13'074'844	15'802'044	-2'727'200
Crediti nei confronti di banche	76'846'316	89'637'257	-12'790'941
Crediti nei confronti della clientela	16'150'791	9'215'250	6'935'541
Crediti ipotecari	2'685'205	652'400	2'032'805
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	94'928	-	94'928
Immobilizzazioni finanziarie	14'329'739	16'504'868	-2'175'129
Ratei e risconti	676'652	326'994	349'658
Immobilizzazioni materiali	201'000	153'000	48'000
Altri attivi	132'210	143'460	-11'250
Totale attivi	124'191'685	132'435'273	-8'243'588
Passivi			
Impegni nei confronti di banche	121'154	203'197	-82'043
Impegni risultanti da depositi della clientela	88'861'002	94'859'229	-5'998'227
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	86'005	-	86'005
Ratei e risconti	747'168	554'021	193'147
Altri passivi	165'273	215'680	-50'407
Accantonamenti	-	558'000	-558'000
Capitale sociale	35'000'000	35'000'000	-
Riserva legale da utili	750'000	750'000	-
Utile riportato	295'146	1'576'417	-1'281'271
Perdita d'esercizio	-1'834'063	-1'281'271	-552'792
Totale passivi	124'191'685	132'435'273	-8'243'588

Operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 2017

Operazioni fuori bilancio	2017 CHF	2016 CHF	Var. CHF
Impegni eventuali	466'094	426'939	39'155
Impegni irrevocabili	272'000	252'000	20'000

Conto economico 2017

Ricavi e costi dall'attività bancaria ordinaria	2017 CHF	2016 CHF	Var. CHF
Risultato da operazioni su interessi			
Proventi da interessi e sconti	175'065	55'802	119'263
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	128'561	207'066	-78'505
Oneri per interessi	5'471	86'713	-81'242
Risultato lordo da operazioni su interessi	309'097	349'581	-40'484
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-	-	-
Risultato netto da operazioni su interessi	309'097	349'581	-40'484
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio			
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	2'117'175	1'652'707	464'468
Proventi da commissioni su operazioni di credito	5'734	15'675	-9'941
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio *	266'529	217'012	49'517
Oneri per commissioni	-470'210	-316'840	-153'370
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	1'919'228	1'568'554	350'674
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair-value	323'085	302'126	20'959
Risultato da immobili	66'405	66'405	-
Altri proventi ordinari *	436'713	198'600	238'113
Altri risultati ordinari	503'118	265'005	238'113
Costi per il personale *	-2'997'817	-3'037'848	40'031
Altri costi d'esercizio *	-2'185'045	-2'326'096	141'051
Costi d'esercizio	-5'182'862	-5'363'944	181'082
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-163'628	-146'558	-17'070
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	450'000	-	450'000
Risultato d'esercizio	-1'841'962	-3'025'236	1'183'274
Ricavi straordinari	108'000	1'813'000	-1'705'000
Costi straordinari	-	-	-
Imposte	-100'101	-69'035	-31'066
Perdita d'esercizio	-1'834'063	-1'281'271	-552'792

* Gli importi riferiti all'esercizio precedente sono stati riclassificati nel rispetto della nota marginale 30 della circolare FINMA 2015/01

Impiego dell'utile / Risanamento delle perdite / Altre distribuzioni	2017 CHF	2016 CHF	Var. CHF
Perdita d'esercizio	-1'834'063	-1'281'271	-552'792
Utile riportato	295'146	1'576'417	-1'281'271
Utile / Perdita di bilancio	-1'538'917	295'146	-1'834'063
Impiego dell'utile / Risanamento delle perdite Proposta del Consiglio di Amministrazione: riporto a nuovo			
Perdita da riportare	-1'538'917	295'146	-1'834'063

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

	Capitale sociale	Riserva legale da utili	Utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio al 01.01.2017	35'000'000	750'000	1'576'417	-1'281'271	36'045'146
Altre assegnazioni alle altre riserve	-	-	-1'281'271	1'281'271	-
Perdita d'esercizio	-	-	-	-1'834'063	-1'834'063
Capitale proprio al 31.12.2017	35'000'000	750'000	295'146	-1'834'063	34'211'083

Allegato al conto annuale 2017

1. Commento relativo ai settori d'attività e all'organico della banca

Banca Aletti & C. (Suisse) SA, costituita nel 2000, appartiene al gruppo bancario italiano Banco BPM S.p.A., Milano per il tramite di Banca Aletti & C. S.p.A., Milano che detiene l'intero pacchetto azionario di Banca Aletti & C. (Suisse) SA. L'Istituto è attivo nel settore del Private Banking e presta tutti i principali servizi tipici della consulenza finanziaria e della gestione patrimoniale a favore della propria clientela privata.

L'attività è esercitata unicamente dalla sede di Lugano.

A fine esercizio il personale impiegato è pari a 16 collaboratori (2016: 19). L'effettivo medio annuo corrisponde a 17,5 collaboratori (2016: 17,1).

L'attività di gestore patrimoniale si esplica principalmente come gestore degli averi depositati dalla clientela presso la Banca medesima.

La Banca ricorre ad attività esternalizzate così come inteso nella circolare FINMA 2008/7 "Outsourcing banche", per quel che concerne le attività di supporto all'Information technology e per alcune attività legate alla gestione del traffico pagamenti S.W.I.F.T..

2. Principi contabili e principi di valutazione

Principi generali

La tenuta dei conti, l'allestimento del conto annuale e la valutazione avvengono secondo le norme del Codice Svizzero delle obbligazioni, della Legge Federale sulle banche e della relativa ordinanza, nonché secondo le prescrizioni dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA in materia di allestimento dei conti annuali.

La chiusura avviene su base singola statutaria con presentazione attendibile nel rispetto della circolare FINMA 2015/01.

La registrazione degli eventi contabili avviene secondo il principio della data di operazione.

Valute estere

Utili e perdite in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al cambio del corso dell'operazione. Gli attivi ed i passivi in valuta estera sono convertiti ai cambi al giorno di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite di corso in valuta estera sono contabilizzati nel conto Cambi applicati per le principali divise al 31.12.2017:

1 EUR = 1.17109 CHF / 1 USD = 0.97645 CHF / 1 GBP = 1.32005 CHF

e al 31.12.2016:

1 EUR = 1.07271 CHF / 1 USD = 1.015805 CHF / 1 GBP = 1.25385 CHF

Liquidità e crediti nei confronti di banche, clienti e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene al valore nominale. La Banca crea rettifiche di valore specifiche per prestiti a rischio, sulla base di analisi regolari, considerando il rischio della controparte e le coperture esistenti. Se un debitore è in arretrato di oltre 90 giorni nel pagamento degli interessi, gli interessi non incassati vengono direttamente assegnati alle rettifiche di valore. L'iscrizione alla relativa voce dei ricavi viene effettuata in questo caso soltanto al momento dell'effettivo incasso degli interessi.

Le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate in diminuzione delle voci "Crediti nei confronti della clientela", rispettivamente "Crediti ipotecari".

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie su titoli obbligazionari sono acquistate, salvo decisioni dettate da particolari situazioni di mercato, per essere conservate in portafoglio fino alla loro scadenza. La loro valutazione avviene secondo l'"accrual method" di modo che la differenza tra il prezzo d'acquisto ed il valore di rimborso viene ripartita sugli anni che intercorrono tra la data di acquisto e quella di scadenza. Le altre immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore di mercato, ma al massimo al prezzo d'acquisto (principio del valore più basso).

Immobilizzazioni materiali e valori immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono allibrate al prezzo d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono di regola ammortizzate linearmente in funzione della loro durata di vita utile stabilita secondo criteri prudenziali. Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, così come la durata di vita residua, sono verificati annualmente e, se necessario vengono eseguiti ammortamenti supplementari. L'hardware, il software e i veicoli vengono ammortizzati sui tre anni, tutti gli altri beni sui cinque anni. Gli acquisti di modesta entità (inferiori a CHF 5'000.--) sono addebitati direttamente al conto economico. I valori immateriali vengono di regola ammortizzati su un arco di tempo di 10 anni.

Previdenza professionale

La previdenza professionale a favore del personale ha lo scopo di garantire alle persone assicurate e ai loro superstiti, secondo un apposito regolamento, una protezione contro le conseguenze economiche dovute alla perdita di guadagno in seguito a vecchiaia, decesso o invalidità. La Banca è affiliata ad una fondazione collettiva LPP di una compagnia di assicurazione giuridicamente autonoma, con la quale ha stipulato un contratto che verte sul primato dei contributi. Di conseguenza i contributi a carico della Banca sono contabilizzati come spese per il personale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, come pure altri ricavi e costi non liquidati nel periodo di competenza, sono rateizzati al fine di assicurare una corretta evoluzione nel tempo del conto economico.

Accantonamenti

Per tutti i rischi di perdita ravvisabili alla data di chiusura del bilancio vengono costituite specifiche rettifiche di valore secondo criteri prudenziali. Per i rischi potenziali vengono costituite rettifiche di valore e accantonamenti generali.

Imposte

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilito in base al risultato d'esercizio e al capitale conformemente alle norme fiscali in vigore.

Operazioni a termine e strumenti finanziari derivati

Le operazioni vengono effettuate essenzialmente per conto della nostra clientela. Le operazioni per proprio conto sono destinate esclusivamente a coprire rischi derivanti dall'attività bancaria (hedging). Le operazioni a termine vengono valutate al loro valore di mercato. Per gli strumenti derivati aventi funzione di copertura la valutazione avviene secondo i medesimi principi adottati per le posizioni alle quali essi fanno riferimento.

Avvenimenti significativi intervenuti dopo la data di chiusura	Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi che avrebbero potuto comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31.12.2017.
Impegni eventuali e impegni irrevocabili	L'iscrizione fuori bilancio è al valore nominale. Eventuali accantonamenti per rischi riconosciuti sono nella posta "Rettifiche di valore e accantonamenti". A fronte della convenzione delle banche relative alle garanzie dei depositi, è stato contabilizzato un impegno irrevocabile pari a CHF 272'000 così come comunicato dalla FINMA.

3. Valutazione e gestione dei rischi

In seno alla definizione delle linee guida della gestione della Banca il Consiglio di Amministrazione approva tra le altre anche la politica di rischio. Avvalendosi anche dei rapporti e delle analisi di rischio allestiti dal risk controller, dal compliance officer e dalla Direzione Generale, esso effettua periodicamente un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca è esposta. Partendo dai risultati di tale analisi il Consiglio di Amministrazione assegna adeguate priorità nell'affrontare i rischi identificati e istruisce la Direzione Generale, che si occupa quindi di dare attuazione ad adeguate misure di contenimento.

La politica di rischio della Banca s'inquadra in quella del Gruppo.

I rischi sono classificati in rischi operativi ed informatici, rischi di controparte e di credito, rischi di mercato (corso, cambio e tasso), rischi di liquidità e rifinanziamento, rischi legali nonché rischi reputazionali e di compliance.

Rischi operativi ed informatici

Il contenimento dei rischi operativi viene perseguito sia mediante l'applicazione delle disposizioni interne della Banca (regolamenti, direttive, istruzioni operative) sia mediante l'espletamento di attività di controllo in capo principalmente alla funzione di risk control. Le procedure interne vengono validate con il contributo della revisione interna e dell'ufficio di revisione.

Per quanto concerne i rischi informatici, la Banca è dotata di procedure di back up giornaliero e di procedure in tema di disaster recovery e business continuity. La Banca ha inoltre posto in essere sistemi anti-intrusione e procedure interne a salvaguardia della riservatezza dei dati.

Rischi di controparte, di credito e di insolvenza

Per quanto concerne le controparti istituzionali, il Consiglio di Amministrazione approva, almeno con cadenza annuale e previo parere dei competenti organi della Capogruppo, i relativi limiti operativi. È inoltre politica costante della Banca operare con controparti istituzionali selezionate e di elevato standing oltre che con controparti appartenenti al Gruppo BPM S.p.A..

Per quanto concerne le controparti non istituzionali, la concessione di linee di credito avviene a cura dei competenti organi deliberanti in accordo con i rispettivi livelli decisionali. I crediti sono di regola concessi su base garantita, ovvero a fronte di pegno su liquidità e/o valori mobiliari depositati presso la Banca e assoggettati a scarto prudenziale. In alternativa, i crediti sono coperti da garanzie bancarie emesse da primari istituti di credito.

I margini d'anticipo per i crediti ipotecari sono fissati in funzione del valore venale dell'immobile stabilito attraverso adeguate perizie.

Per quanto concerne il portafoglio di proprietà, lo specifico rischio di credito è presidiato come da apposito regolamento, in particolare tramite adeguato monitoraggio.

**Rischi di mercato
(corso, cambio e
tasso)**

I rischi di corso, essenzialmente su posizioni in divise e titoli, risultano contenuti e vengono tenuti sotto controllo quotidianamente mediante la fissazione e il rispetto dei limiti operativi e l'attribuzione di competenze specifiche.

Per quanto concerne il rischio di cambio, le attività denominate in divise diverse dal franco svizzero sono normalmente finanziate da passività espresse nella medesima divisa. La Banca non assume poi rischi di cambio in proprio se non nel limite stabilito dalla normativa interna.

Per quanto concerne il rischio di tasso, la Banca non assume posizioni dirette sui tassi di interesse. Le fonti di finanziamento della Banca sono rappresentate dai fondi propri e dalla raccolta diretta da clienti, di norma non remunerata. Stante tale struttura delle fonti, la Banca non incorre in rischi di tasso.

**Rischi di liquidità e
rifinanziamento**

La Banca persegue costantemente il mantenimento di adeguata liquidità tramite una politica di prudente investimento della propria tesoreria.

La Banca può fare ricorso al rifinanziamento presso le Banche del Gruppo.

Rischi legali

La Banca contiene i rischi legali innanzitutto avvalendosi di documentazione contrattuale sistematicamente rivista da professionisti legali esterni. La Banca ha poi in essere procedure interne intese a garantire la corretta sottoscrizione di tale documentazione contrattuale.

Nel caso di fattispecie operative, commerciali o giuridiche non riconducibili a documentazione contrattuale standard, la Banca si avvale sistematicamente della consulenza di professionisti legali esterni.

**Rischi reputazionali e
di compliance**

La Banca ritiene che la propria reputazione e quella del Gruppo rappresentano beni da tutelare attivamente e con costanza. Di conseguenza, la Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale a diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

**Sistema di controllo
interno**

Il Consiglio di Amministrazione mediante il regolamento di organizzazione generale e la normativa interna implementa il sistema di controllo interno il cui monitoraggio è delegato alla Direzione Generale per il tramite delle funzioni di gestione dei rischi, di compliance e operations.

4. Informazioni concernenti il calcolo dei fondi propri *

In merito alle esigenze di pubblicazione di Basilea III concretizzate tramite la Circ. FINMA 2016/1 "Esigenze di pubblicazione relative ai fondi propri e alla liquidità", rimandiamo alle informazioni che verranno pubblicate nel rapporto annuale della nostra Casa Madre (Banco BPM S.p.A.) al 31 dicembre 2017 sul sito istituzionale del Banco BPM S.p.A..

Fondi propri computabili e fondi propri necessari	31.12.2017
Fondi propri minimi in base ai requisiti basati sul rischio (in migliaia di CHF)	2'701
Fondi propri computabili (in migliaia di CHF)	34'211
di cui fondi propri di base di qualità primaria (CET1) in migliaia di CHF	34'211
di cui fondi propri di base (T1) in migliaia di CHF	34'211
Posizioni ponderate per il rischio (RWA) in migliaia di CHF	33'766
Quota CET1 (fondi propri di base di qualità primaria in % degli RWA)	101,32%
Quota dei fondi propri di base (fondi propri di base in % degli RWA)	101,32%
Quota complessiva di fondi propri (in % degli RWA)	101,32%
Cuscinetto di fondi propri anticiclico (in % degli RWA)	0,00%
Quota target CET1 (in%) secondo l'Allegato 8 OFoP, maggiorata del cuscinetto di fondi propri anticiclico	7,00%
Quota target T1 (in%) secondo l'Allegato 8 OFoP, maggiorata del cuscinetto di fondi propri anticiclico	8,50%
Quota target complessiva di fondi propri (in%) secondo l'Allegato 8 OFoP, maggiorata del cuscinetto di fondi propri anticiclico	10,50%
Leverage ratio secondo Basilea III (fondi propri di base in % dell'esposizione totale)	27,40%
Esposizione totale (in migliaia di CHF)	124'798
Quota di liquidità a breve termine, LCR (in%) nel 4° trimestre 2017	120,68%
Numeratore del LCR: totale delle attività liquide di elevata qualità (in migliaia di CHF)	13'138
Denominatore del LCR: totale del deflusso netto di fondi (in migliaia di CHF)	10'887
Quota di liquidità a breve termine, LCR (in%) nel 3° trimestre 2017	130,44%
Numeratore del LCR: totale delle attività liquide di elevata qualità (in migliaia di CHF)	12'792
Denominatore del LCR: totale del deflusso netto di fondi (in migliaia di CHF)	9'807
Quota di liquidità a breve termine, LCR (in%) nel 2° trimestre 2017	127,66%
Numeratore del LCR: totale delle attività liquide di elevata qualità (in migliaia di CHF)	14'136
Denominatore del LCR: totale del deflusso netto di fondi (in migliaia di CHF)	11'073
Quota di liquidità a breve termine, LCR (in%) nel 1° trimestre 2017	140,68%
Numeratore del LCR: totale delle attività liquide di elevata qualità (in migliaia di CHF)	13'825
Denominatore del LCR: totale del deflusso netto di fondi (in migliaia di CHF)	9'827

* Dati non oggetto di revisione

Informazioni sul bilancio

dati espressi in '000

1. Coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi

	Genere di copertura			Totale CHF
	Copertura ipotecaria CHF	Altra copertura CHF	Senza copertura CHF	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	79	16'044	28	16'151
Crediti ipotecari - Stabili abitativi	2'685	-	-	2'685
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2017	2'764	16'044	28	18'836
Esercizio precedente	652	9'181	34	9'867
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2017				
	2'764	16'044	28	18'836
Esercizio precedente	652	9'181	34	9'867
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	466	-	466
Impegni irrevocabili	-	-	272	272
Totale fuori bilancio al 31.12.2017	-	466	272	738
Esercizio precedente	-	427	252	679
	Importo lordo CHF	Valore di liquidazione delle garanzie CHF	Importo netto CHF	Rettifiche di valore individuali CHF
Crediti compromessi				
Totale 31.12.2017	-	-	-	-
Esercizio precedente	-	-	-	-

2. Strumenti finanziari derivati

	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Divise						
Contratti divise a termine	95	86	8'244	-	-	-
Operazioni contanti non evase	-	-	-	-	-	-
Subtotale	95	86	8'244	-	-	-
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting):	95	86	8'244	-	-	-
Totale esercizio precedente	-	-	-	-	-	-
Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting):	95	86	8'244	-	-	-
Totale esercizio precedente	-	-	-	-	-	-

Suddivisione per controparti

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting)	-	86	9

3. Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile 31.12.17 CHF	Valore contabile 31.12.16 CHF	Fair Value 31.12.17 CHF	Fair Value 31.12.16 CHF
Titoli di debito destinati al mantenimento fino alla scadenza - valutati secondo l'"accrual method"	14'330	16'505	14'418	16'691
Totale immobilizzazioni finanziarie	14'330	16'505	14'418	16'691

di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità

- - - -

Suddivisione delle controparti per rating Standard & Poor's

	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito (valori contabili)	4'792	8'600	938	-	-	-

4. Immobilizzazioni materiali

	Valore d'acquisto CHF	Ammorta- menti finora accumulati CHF	Valore contabile al 31.12.16 CHF	Trasferi- menti CHF	Investi- menti CHF	Disinve- stimenti CHF	Ammorta- menti CHF	Valore contabile 31.12.17 CHF
Software sviluppati internamente o acquistati	120	-54	66	-	156	-	-84	138
Altre immobilizzazioni materiali	652	-565	87	-	55	-	-79	63
Totale immobilizzazioni materiali	772	-619	153	-	211	-	-163	201

5. Valori immateriali

	Valore d'acquisto CHF	Ammorta- menti finora accumulati CHF	Valore contabile al 31.12.16 CHF	Trasferi- menti CHF	Investi- menti CHF	Disinve- stimenti CHF	Ammorta- menti CHF	Valore contabile 31.12.17 CHF
Goodwill	3'010	-3'010	-	-	-	-	-	-
Totale valori immateriali	3'010	-3'010	-	-	-	-	-	-

6. Altri attivi e altri passivi

	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Altri Attivi CHF	Altri Passivi CHF	Altri Attivi CHF	Altri Passivi CHF
Conto di compensazione	-	-	-	-
Importo esposto all'attivo in ragione delle riserve per contributi del datore di lavoro	-	-	-	-
Importo esposto all'attivo in ragione di altri attivi da istituti di previdenza	-	-	-	-
Badwill	-	-	-	-
Diversi	132	165	143	216
Totale	132	165	143	216

7. Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Al termine dell'esercizio (così come per l'esercizio precedente) non esistevano attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà.

8. Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti da tali istituti

Riserve per contributi del datore di lavoro

Il nostro Istituto non ha costituito riserve per contributi del datore di lavoro.

Vantaggio economico / impegno economico e onere previdenziale

	Copertura eccedente / insufficiente	Quota-parte economica della Banca		Variazione rispetto al	Contributi pagati al	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale	
	31.12.2017 CHF	31.12.2017 CHF	31.12.2016 CHF	31.12.2016 CHF	31.12.2017 CHF	2017 CHF	2016 CHF
Piani di previdenza con eccedenza di copertura	-	-	-	-	501	371	401
Totale					501	371	401

Il nostro Istituto ha quale istituzione di previdenza professionale la Fondazione Collettiva Vita appartenente al Gruppo Zurigo Assicurazioni. I collaboratori sono assicurati secondo un sistema basato sul primato dei contributi.

Nota 1: il grado di copertura dell'istituto di previdenza al 30.11.2017 (ultimo indice disponibile) era pari al 107,6% (dato non ancora verificato dall'Autorità di controllo - 31.12.2016: 104,4%).

AP²¹ #1

9. Rettifiche di valore e accantonamenti, nonché riserve per rischi bancari generali e variazioni nel corso dell'esercizio

	Saldo al 31.12.2016	Impieghi conformi allo scopo	Trasfe- rimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove co- stituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2017
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Accantonamenti per rischi di perdita	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	558	-	-	-	-	-	-558	-
Totale accantonamenti	558	-	-	-	-	-	-558	-
dedotto: rettifiche di valore compensate direttamente con gli attiv	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	558	-	-	-	-	-	-558	-

10. Capitale sociale

31.12.2017

31.12.2016

Capitale sociale	Valore nominale complessivo CHF	Numero di azioni	31.12.2017		31.12.2016	
			Capitale con diritto ai dividendi CHF	Valore nominale complessivo CHF	Numero di azioni	Capitale con diritto ai dividendi CHF
Capitale azionario	35'000	350	35'000	35'000	350	35'000
- di cui liberato	35'000	350	35'000	35'000	350	35'000
Totale capitale sociale	35'000	350	35'000	35'000	350	35'000

11. Crediti e impegni nei confronti di parti correlate

	Crediti		Impegni	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Titolari di partecipazioni qualificate	29'113	27'746	124	148
Società di gruppo	-	-	-	-
Società collegate	68	2	65	110
Operazioni degli organi societari	-	-	-	-

La Banca conferma che le operazioni in bilancio e quelle fuori bilancio sono state condotte a condizioni conformi a quelle di mercato.

12. Titolari di partecipazioni significative e gruppi di titolari di partecipazione legati da accordi di voto

	31.12.2017		31.12.2016	
	Valore nominale CHF	Quota in %	Valore nominale CHF	Quota in %
Con diritto di voto				
- Banca Aletti S.p.A. Milano	35'000	100	35'000	100

In data 4 gennaio 2016 il pacchetto azionario di Banca Aletti & C.(Suisse) SA, Lugano è stato ceduto a Banca Aletti SpA, Milano. Banca Aletti SpA, Milano è detenuta nella misura del 100 % dalla capogruppo Banco BPM S.p.A., Milano.

In data 1° gennaio 2017 si è concretizzata formalmente la fusione fra il Banco Popolare Società Cooperativa, Verona e la Banca Popolare di Milano, Milano dando origine al nuovo Banco BPM S.p.A., Milano.



13. Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

	a vista CHF	con preavviso CHF	scadenza entro 3 mesi CHF	scadenza 3-12 mesi CHF	scadenza 1-5 anni CHF	più di 5 anni CHF	Totale CHF
Attivo / Strumenti finanziari							
Liquidità	13'075	-	-	-	-	-	13'075
Crediti nei confronti di banche	48'737	-	28'109	-	-	-	76'846
Crediti nei confronti della clientela	-	16'151	-	-	-	-	16'151
Crediti ipotecari	-	644	-	125	626	1'290	2'685
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	95	-	-	-	-	-	95
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	1'758	8'585	3'987	-	14'330
Totale al 31.12.2017	61'907	16'795	29'867	8'710	4'613	1'290	123'182
Esercizio precedente	65'725	9'215	41'392	2'216	13'263	-	131'811
Capitale di terzi / Strumenti finanziari							
Impegni nei confronti di banche	121	-	-	-	-	-	121
Impegni risultanti da depositi della clientela	88'861	-	-	-	-	-	88'861
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	86	-	-	-	-	-	86
Totale al 31.12.2017	89'068	-	-	-	-	-	89'068
Esercizio precedente	95'062	-	-	-	-	-	95'062

²⁴


14. Suddivisione attivi e passivi tra la Svizzera e l'estero secondo il principio della localizzazione

	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Svizzera CHF	Estero CHF	Svizzera CHF	Estero CHF
Attivi suddivisi tra la Svizzera e l'estero				
Liquidità	13'075	-	15'802	-
Crediti nei confronti di banche	46'292	30'554	46'522	43'115
Crediti nei confronti della clientela	8'160	7'991	6'556	2'659
Crediti ipotecari	644	2'041	652	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	95	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	14'330	-	16'505
Ratei e risconti	677	-	327	-
Immobilizzazioni materiali	201	-	153	-
Valori immateriali	-	-	-	-
Altri attivi	132	-	144	-
Totale	69'181	55'011	70'156	62'279

Passivi suddivisi tra la Svizzera e l'estero

Impegni nei confronti di banche	35	86	55	148
Impegni risultanti da depositi della clientela	23'476	65'385	24'296	70'563
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	1	85	-	-
Ratei e risconti passivi	747	-	554	-
Altri passivi	166	-	216	-
Accantonamenti	0	-	558	-
Capitale sociale	35'000	-	35'000	-
Riserva legale da utili	750	-	750	-
Utile riportato	295	-	1'576	-
Perdita d'esercizio	-1'834	-	-1'281	-
Totale	58'636	65'556	61'724	70'711

15. Attivi per Paesi o per gruppi di Paesi
(principio della localizzazione)

	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Importo CHF	Quota in %	Importo CHF	Quota in %
Attivi per Paesi o per gruppi di Paesi				
Svizzera	69'181	55,7%	70'156	53,0%
Italia	35'760	28,8%	30'587	23,1%
Altri paesi dell'UE	17'275	13,9%	29'848	22,5%
Altri	1'976	1,6%	1'844	1,4%
Totale	124'192	100,0%	132'435	100,0%

16. Totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

Standard & Poor's	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Importo CHF	Quota in %	Importo CHF	Quota in %
AAA - AA-	93'213	75,1%	103'051	77,8%
A+ - A-	0	0,0%	448	0,4%
BBB+ - BBB-	30'979	24,9%	28'936	21,8%
Totale	124'192	100,0%	132'435	100,0%

L'attività della Banca ha carattere essenzialmente locale e si concentra su Paesi con basso rischio di trasferimento, politico o economico. La Banca si astiene dall'assumere qualsiasi posizione di rischio verso controparti situate in Paesi non OCSE, o comunque con rilevante rischio politico e di trasferimento. Le eccezioni sono valutate e autorizzate secondo le competenze attribuite a ciascuno dei livelli gerarchici. L'indicazione di determinati elementi avviene in base al rischio della posizione sottostante.

Totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (domicilio del debitore)

Standard & Poor's	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Importo CHF	Quota in %	Importo CHF	Quota in %
AAA - AA-	86'387	69,6%	101'361	76,5%
A+ - A-	0	0,0%	448	0,4%
BBB+ - BBB-	37'805	30,4%	30'626	23,1%
Totale	124'192	100,0%	132'435	100,0%

Per l'impegno estero la Banca applica il principio del domicilio del debitore, ad eccezione dei crediti ipotecari per i quali è determinante il luogo di domicilio dell'oggetto.

17. Attivi e passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la Banca

	Valute / controvalore in CHF				
	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Attivi suddivisi secondo le valute					
Liquidità	12'996	74	5	-	13'075
Crediti nei confronti di banche	25'543	42'863	6'969	1'471	76'846
Crediti nei confronti della clientela	4'758	11'307	86	-	16'151
Crediti ipotecari	644	2'041	-	-	2'685
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	11	-	25	59	95
Immobilizzazioni finanziarie	-	14'330	-	-	14'330
Ratei e risconti	676	-	1	-	677
Immobilizzazioni materiali	201	-	-	-	201
Valori immateriali	-	-	-	-	-
Altri attivi	132	-	-	-	132
Totale attivi a bilancio	44'961	70'615	7'086	1'530	124'192
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	605	4'117	1'974	1'548	8'244
Totale attivi	45'566	74'732	9'060	3'078	132'436

	Valute / controvalore in CHF				
	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Passivi suddivisi secondo le valute					
Impegni nei confronti di banche	20	97	4	-	121
Impegni risultanti da depositi della clientela	10'082	70'283	7'033	1'463	88'861
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	11	-	24	51	86
Ratei e risconti	729	18	-	-	747
Altri passivi	92	70	4	-	166
Accantonamenti	0	-	-	-	0
Capitale sociale	35'000	-	-	-	35'000
Riserva legale da utili	750	-	-	-	750
Utile riportato	295	-	-	-	295
Perdita d'esercizio	-1'834	-	-	-	-1'834
Totale passivi a bilancio	45'145	70'468	7'065	1'514	124'192
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	605	4'120	1'968	1'542	8'235
Totale passivi	45'750	74'588	9'033	3'056	132'427
Posizione netta per divisa	-184	144	27	22	-

AP²⁷ KL

18. Suddivisione degli impegni e dei crediti eventuali

	2017	2016
	Totale CHF	Totale CHF
Garanzie di credito e simili	466	427

19. Operazioni fiduciarie

	2017 CHF	2016 CHF
Investimenti fiduciari presso banche terze	1'274	2'413
Investimenti fiduciari presso società del gruppo o società collegc	-	-
Totale	1'274	2'413

20. Patrimoni della clientela

a) Patrimoni gestiti	2017 CHF	2016 CHF
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	111'001	-
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	164'135	119'723
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)	275'136	119'723

Di cui doppi conteggi	16'100	-
-----------------------	--------	---

Per patrimoni gestiti s'intendono, in linea di principio, tutti i valori d'investimento relativamente ai quali vengono forniti servizi di consulenza in materia d'investimento e/o di gestione patrimoniale. Gli altri patrimoni detenuti in custodia si riferiscono ai patrimoni detenuti esclusivamente per la conservazione e per l'esecuzione di transazioni (custody asset).

b) Evoluzione dei patrimoni gestiti	CHF	CHF
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) ad inizio esercizio	119'723	99'061
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	137'194	7'880
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	18'219	12'782
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine esercizio	275'136	119'723

Gli afflussi/(deflussi) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

Altri patrimoni detenuti in custodia	367'209	265'870
Totale patrimoni clientela (incl. Doppi conteggi) a fine esercizio	642'345	385'593

Informazioni sul conto economico

dati espressi in '000

21. Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	2017	2016
	CHF	CHF
a) Suddivisione per settori di attività		
Negoziazione con operazioni miste	323	302
Totale	323	302

b) Suddivisione per rischi sottostanti e sulla base dell'applicazione dell'opzione fair value

Risultato da attività di negoziazione da:

Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	55	135
Divise	268	167
Totale risultato da attività di negoziazione	323	302

22. Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce *Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi*

	2017	2016
	Totale	Totale
	CHF	CHF
Proventi da operazioni di rifinanziamento alla voce <i>Proventi da interessi e sconti</i>	-	-
Interessi negativi	-54	-91

23. Costi per il personale	2017	2016
	CHF	CHF
Retribuzioni	2'271	2'372
- di cui oneri in relazione a remunerazioni basate su azioni e forme alternative di remunerazione variabile	-	-
Prestazioni sociali	699	630
Altre spese per il personale	28	36
Totale	2'998	3'038

24. Altri costi d'esercizio	2017 CHF	2016 CHF
Spese per i locali	686	674
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	599	527
Spese per i veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	27	23
Onorari della società di audit	222	190
- di cui per audit contabili e di vigilanza	222	190
Ulteriori costi d'esercizio	651	912
Totale	2'185	2'326

25. Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

La voce "Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite" concerne lo scioglimento di un accantonamento contabilizzato alla voce "Accantonamenti" e non più economicamente necessario.

I ricavi straordinari (CHF 108'000) sono relativi allo scioglimento di riserve latenti.

26. Risultato operativo suddiviso in risultato nazionale ed estero secondo il principio della localizzazione dell'attività

La Banca esercita la propria attività unicamente in Svizzera.

27. Imposte correnti e imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

	2017 CHF	2016 CHF
Imposte correnti	100	69
Totale	100	69

Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo

-4,37%	-2,28%
--------	--------

Le imposte correnti sono riferite alle sole imposte sul capitale secondo la regolamentazione svizzera. L'aliquota è influenzata dalle perdite fiscalmente riconosciute.

Banca Aletti & C. (Suisse) SA
Lugano

***Relazione dell'Ufficio di
revisione all'Assemblea
generale sul conto
annuale 2017***



MP HL

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della Banca Aletti & C. (Suisse) SA

Lugano

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca Aletti & C. (Suisse) SA, costituito da bilancio, conto economico, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 10 a 30), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge svizzera e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione.

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Altri aspetti

Il conto annuale dell'esercizio precedente è stato verificato da un altro Ufficio di revisione che aveva emesso, in data 27 febbraio 2017, una relazione di revisione senza riserve.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

PricewaterhouseCoopers SA

Glenda Brändli
Perito revisore
Revisore responsabile

Salvatore Simone
Perito revisore

Lugano, 7 marzo 2018

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'AP' followed by a smaller signature and a superscript '2'.